



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO
Provincia di Trento

SERVIZIO TECNICO

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico

n. 28 dd. 17.03.2017

OGGETTO: Affidamento incarico alla ditta Sicontraf s.r.l. con sede in Castel d'Azzano (VR) di ripristino dell'impianto semaforico nell'abitato di Dorsino. Assunzione impegno di spesa. Codice CIG n. ZB51DDEA93.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ricordato che l'abitato di Dorsino è attraversato da un tratto rettilineo della strada statale 421 e in certi periodi dell'anno, dato l'enorme aumento del traffico veicolare su detta strada, risulta pericoloso procedere all'attraversamento, sia pedonale che con veicoli, della stessa;

Considerato che essendo detto tratto in rettilineo i veicoli, in molti casi, non rispettando i limiti di velocità imposti dal Codice della Strada possano provocare dei problemi a chi vuole immettersi sulla Strada Statale;

Dato atto che per risolvere entrambi i problemi sopra citati l'Amministrazione comunale dell'ex Comune di Dorsino ha installato un impianto semaforico che regola il traffico veicolare all'incrocio tra le strade comunali e la S.S.421;

Visto che detto impianto semaforico ha manifestato dei problemi nella funzionalità e pertanto si necessita un intervento specifico sulla centralina;

Contattata, allo scopo, la ditta Sicontraf s.r.l. con sede a Castel d'Azzano (VR), via Verdi 26/i, ditta che ha eseguito tutto l'impianto semaforico ed è specializzata nel settore, ed atteso che la stessa dopo attento sopralluogo ha manifestato la propria disponibilità all'espletamento dell'incarico preventivando una spesa pari ad € 1.500,00 I.V.A., comprensivo di tutto quanto necessario per il ripristino dell'impianto semaforico di Dorsino;

Ravvisata quindi dall'Amministrazione comunale, la necessità di procedere urgentemente alla realizzazione di quei lavori necessari per poter far tornare operativo l'impianto semaforico;

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto, in deroga alle procedure concorsuali, come consentito dall'art. 52 comma 9 della L.P. 26/1993 e art. 179 comma 1. lett. a) del D.P.P. 11.05.2012 n°9-84/ leg, trattandosi di lavori e forniture di importo stimato non superiore ad € 50.000,00;

Visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Vista la L.P. n. 26/93 e s.m., ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 11.05.2012, n. 9 – 84/Leg;

Visto lo Statuto comunale;

D E T E R M I N A

1. di affidare mediante il sistema della trattativa privata diretta ex art. 52, comma 9, della L.P. 26/93 e s.m e art. 179 comma 1 lett. a) del D.P.P. 11.05.2012 n° 9-84/Leg alla ditta Sicontraf s.r.l. con sede a Castel d'Azzano (VR), via Verdi 26/i lavori di sistemazione centralina elettrica con sostituzione di corpi deteriorati presenti all'interno della stessa oltre che di accessori vari, in modo da far tornare operativo l'impianto semaforico a fronte di un corrispettivo presunto pari ad € 1.500,00 oltre ad IVA, per totali € 1.830,00;

2. di dare atto che i lavori saranno realizzati sotto l'osservanza diretta dell'Ufficio Tecnico Comunale;
3. di imputare la spesa presunta di € 1.830,00.= codifica P.F.U1.03.01.02.0 (cap. 2205) del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso, che presenta adeguata disponibilità;
4. di dare inoltre atto che in applicazione dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto D.P.R. "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e quelli previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti" approvato con deliberazione della Giunta comunale dell'ex comune di San Lorenzo in Banale n. 93 dd. 13.10.2014 si estendono anche ai collaboratori - a qualsiasi titolo - delle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento costituisce immediata causa di risoluzione o decadenza dal rapporto contrattuale;
5. di dare atto che, per la formalizzazione dell'incarico in oggetto, saranno applicate le disposizioni previste dalla L. 13.08.2010 n. 136.



Avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

VD

IL RESPONSABILE
- geom. Valentino Dalfovo -

